

Agosto 2005 – Viaggio in Normandia e Bretagna

Partecipanti : Anna, Marcello, Luigi, Stefania, Giuliana, Carlo

Camper : Boss1

9 agosto martedì

*Alle 19 partiamo, passiamo il **Moncenisio** e dormiamo al freddo e al buio (problemi con la batteria dei servizi) vicino alla cappella:*

10 agosto mercoledì

*Attraversiamo la Borgogna con le sue colline e i suoi vigneti, un paesaggio fermo nel tempo, che trasmette ordine e calma. Arriviamo a **Cluny** e ci fermiamo anche a dormire. Visitiamo l'Abbazia Benedettina dall'esterno, perchè quando arriviamo le visite "sont terminées". Giro nel paese con belle case e negozi di cose dolci. Uno in particolare ha esposto in vetrina una fontana, ma al posto dell'acqua scende, in modo uniforme e succulento, del cioccolato fuso, una meraviglia! Marcello dice che prima o poi ne vorrà una simile a casa sua.*

11 agosto giovedì

*Proseguiamo lungo la Borgogna tranquillamente e di buon umore. Ci stiamo riprendendo dalla stanchezza e ci sentiamo finalmente in vacanza! Passiamo senza visitarlo il paesino di Autun, ma ci pare così bello che ci proponiamo di tornarci prima o poi. Ci fermiamo per pranzo ad **Auxerre**, sulla riva sinistra dello Yonne e visitiamo le sue chiese e la Cattedrale di St. Etienne (gotica), poi un giro per le sue viuzze allegre con case a graticcio. In serata arriviamo a **Parigi** e dormiamo in strada, nella zona universitaria "Porta d'Italia".*

12 agosto venerdì

Al mattino visitiamo la Defense (Marcello non l'aveva mai vista) e poi per il pranzo raggiungiamo il campeggio di Bois de Boulogne, dove incontreremo Gigio, Stefania, Carlo e Giuliana. Si perchè quest'anno loro sono partiti 3 giorni prima. Campeggio a 4 stelle comodo ma caro (per tre notti paghiamo 112 euro!) di cui 12 euro per la prenotazione che ci ha fatto Gigio solo ieri.

13/14 agosto sabato-domenica

Visitiamo Parigi; sempre a zonzo nei suoi boulevardn nelle sue piazze grandi e reali, nei suoi quartieri (Latino, Marais, l'Ile de la Cité), a volte in compagnia di Claudia e dei suoi amici. (I nostri amici anticipano la partenza per la costa Atlantica)

15 agosto lunedì

*Verso le 17 ripartiamo diretti a **Rouen**, giornata tutto sommato nera, alla mattina si rompe la lente della macchina fotografica di Marcello, a Montmartre c'è una tale ressa di turisti che non riusciamo a resistere, ed infine ci perdiamo fuori Parigi e per più di mezz'ora non riusciamo a trovare la strada per Rouen (la "signorina" è andata in confusione). Dormiamo finalmente a Rouen su un isolotto sulla Senna.*

16 agosto martedì

Visitiamo Rouen, la città dove è stata arsa sul rogo “Giovanna d’Arco”. Bella la Cattedrale, sempre gotico fiammeggiante, più altri stili quali, Romanico e Rinascimentale. Le vie sono popolate da case a graticcio molto graziose. La piazza del mercato vecchio, animata con al centro la moderna, ma particolarissima chiesa di Santa Giovanna d’Arco. L’interno è dominato dalle vetrate del 500 recuperate dalla vecchia chiesa preesistente.

In serata (verso le 17) arriviamo a **Dieppe**, sul mare, dove ci aspettano i nostri compagni. Passeggiamo nella Cittadella, colma di negozi, pescherie e cioccolaterie, comperiamo 1 kg. di sardine già pulite e ce le mangiamo per cena. La puzza di pesce in camper andrà via solo il giorno dopo (nemmeno)

17 agosto mercoledì

In mattinata 1° bagno delle vacanze. Sole, poco vento e una lunga spiaggia di ciotoli. Dopo pranzo ripartiamo diretti a **Etretat**.

I paesi sulla costa sono molto frequentati e riusciamo a trovare un posto dove fermarci a **St. Jouin Bruneval**. Ci sono le alte falesie a picco sul mare, c’è una lunga spiaggia, c’è un ampio piazzale per la sosta.

18 agosto giovedì

Giornata di sole, mare e bagni. Tempo bello, si stà bene al sole perchè un’arietta leggera ma fresca non ti fà sudare. Ci godiamo lo spettacolo dell’alta e bassa marea. Il mare arriva a coprire tutta la sabbia due volte al giorno, alle 10,30 e alle 22,30. verso le cinque del pomeriggio la bassa marea è al culmine, il mare si è ritirato di molto scoprendo una larga fascia di sabbia.

I gabbiani fanno parte del paesaggio.

19 agosto venerdì

Pioggia, già durante la notte e poi anche al risveglio. Si stà comunque bene ma c’è aria di sbaraccamento. Arriviamo per pranzo ad **Honfleur**, dove la Senna si butta nella Manica. Piove a dirotto, ma il cielo è in continuo movimento e la luce è sempre bella, chiara e viva. Usciamo lo stesso dai camper molto ben equipaggiati e visitiamo il paese. Al vecchio bacino, tutto circondato da case normanne un pò a graticcio, un pò di pietra grigia, ci sono tante barche a vela, e nelle strade tutt’intorno negozi che vendono sidro e calvados a volontà. La luce ed il cielo sono proprio soggetti da dipingere! Visito il museo “Eugène Boudin”, un pittore che si è innamorato di questo paese e lo ha dipinto a lungo. Cena in camper (ottima entrècote) finalmente con il cielo sereno e un sole, seratino piacevole e colorato anch’egli.

20 agosto sabato

Arriviamo in mattinata a **Caen**. Ci delude un pò rispetto a quello che la guida del Touring ha descritto. Bella comunque la Cattedrale di St. Etienne, in puro stile gotico. Pranziamo verso le tre e poi ripartiamo diretti alle spiagge dello sbarco, del D Day. E’ una sorta di museo diffuso lungo tutte le spiagge che quel 6 giugno 1944 videro gli Americani, i Canadesi e gli Inglesi sbarcare, morire ma vincere e liberare l’Europa. Lo spazio è immenso, ci sono le falesie, la bassa marea (sono le cinque passate) alcuni resti della guerra e anche musei e lapidi commemorative.

In serata ci fermiamo ad **Arromanches les Bains**, e ceniamo al ristorante: cozze, granchio e razza (un pò troppo annacquata nel latte)

21 agosto domenica

Al mattino, Giuliana ed io prendiamo il sole, evitando l’alta marea. Ripartiamo in direzione **Coutances**, la visitiamo (Cattedrale gotica e chiesa di St Pierre) e ci appare proprio deserta.

22 agosto lunedì

*Ci svegliamo con la pioggia che ci accompagna tutto il giorno. Arriviamo a **Mont Saint-Michel** prima di pranzo. Il monte è immerso nella pioggia e nelle nebbie. Ci appare quindi un pò velato e grigio ma affascinante. Tutt'intorno una distesa di fango bianco, leggermente ondulato, i turisti sono numerosissimi e riempiono completamente le viuzze che salgono all'Abbazia . In serata arriviamo a **St. Malò** e ci fermiamo a dormire in un parcheggio appena fuori del centro, ben servito e con un bus-navetta gratuito che ogni quarto d'ora porta i turisti in centro.*

23 agosto martedì

*Ci svegliamo con un cielo sereno, ma un'aria decisamente fresca. Visitiamo St Malò (giro delle mura, passeggio all'interno nelle sue viuzze piene di negozi e ristoranti). All'inizio del giro, il mare, a causa dell'alta marea, arrivava fino contro le mura, poi verso l'ora di pranzo è iniziata la bassa marea e sono comparse spiagge color ambra in più punti, e quindi bagnanti, barche a vela e un via vai di motorette per il trasporto delle barche. A pranzo mangiamo mezzo chilo cadauno di "mules" buonissime, dopo aver passeggiato ancora un pò rientriamo al parcheggio e ripartiamo (dopo cena festeggiamo il compleanno di Luigi in tono molto ridotto!....) ci fermiamo a dormire a **Plevenon***

23 agosto martedì

*Pioggia dal mattino alla sera! In mattinata visitiamo **Cap Frehel**, giornata decisamente fredda e faticosa. Rinunciamo a fare il giro della "Costa di granito rosa" in quanto la nebbia ci impedirebbe comunque di vederla. Dopo pranzo Gigio e Stefi ci lasciano e iniziano il rientro. Noi con Carlo e Giuliana proseguiamo verso il percorso degli "Encloses Parrocchiali", spazi sacri dedicati agli eventi chiave della vita di Cristo. Artisti e artigiani rurali costruiscono e arredano queste chiese con davanti il "Calvario" e l'Ossario. A parte il tempo che è proprio impietoso, questi luoghi sono molto caratteristici e interessanti; si parcheggia vicino, si entra gratis a visitare l'Enclos, e si resta sorpresi dal clima cordiale, accogliente e allegro del luogo. I colori, la fantasia, riempiono questi spazi religiosi anche se prevalentemente costruiti con una pietra grigia che si trova nei loro territori. Andiamo a letto con la pioggia! (abbiamo visitato gli Enclos di Saint Thègonnec, di Guimiliau, di Lampaul-Guimiliau) ma prima ceniamo al ristorante a base di carciofi ripieni!*

25 agosto giovedì

*Ci svegliamo ancora con la pioggia, ma poi il vento squarcia il cielo e ritorna l'azzurro e il sole, e con loro anche il buon umore e la voglia di viaggiare. Ripassiamo velocemente l'enclos di Guimiliau e di Lampaul-Guimiliau e poi proseguiamo. Vediamo ancora l'enclos di Commana, di Sizun e di Pleyben, poi ritorniamo finalmente al mare, anzi all'oceano. Raggiungiamo la "**Point du Raz**", la punta estrema della Bretagna che penetra nell'oceano.*

Il luogo è ben organizzato, ma con discrezione. Girovaghiamo in lungo e in largo sulle punte e ammiriamo un mare blu intenso e le sue onde che si infrangono sulle coste rocciose e moltissimi gabbiani sugli scogli e sulle isolette. Lo spettacolo è bello e rilassante.

Al largo (colori: azzurro, blu, grigio, indaco e bianco) si vede con chiarezza l'isola di Sein, con tante casette in fila e 250 abitanti. Ci fermiamo anche per la notte visto lo spazio e il panorama a nostra disposizione (soli 10 euro la sosta)

26 agosto venerdì

Ancora una giornata di sole! Non proprio subito ma verso mezzogiorno. Passeggiamo, pranziamo e finalmente Giuliana ed io prendiamo un pò di sole! Ripartiamo verso le 16,30 in direzione Quimper.

***Quimper** è attraversata dal fiume Odet, e lungo questo fiume molte passerelle, fittamente infiorate, uniscono le due sponde. L'accostamento di fiori e di colori è veramente ben riuscito, praticamente lo*

sguardo si perde in un giardino fiorito dai mille colori! Anche quì le case del centro vecchio sono molto particolari, ci sono bellissimi negozi, ma constatiamo che i prezzi sono ben sopra alla media dei nostri. Ceniamo in un ristorante vicino alla piazza della Cattedrale (bella ma chiusa). Ottima “soupe de poisson”, ottime mules e buon vino. Dormiamo in un parcheggio in centro, non molto tranquillo.

27 agosto sabato

Ci svegliamo con il cielo tutto coperto e in mattinata arriva anche la pioggia. Andiamo a visitare la zona dei Menhir e dei Dolmen. Da **Carnac** inizia la zona dei megaliti. A prima vista ci appaiono delle banali pietre, dei pietroni sparsi nei prati, poi poco alla volta ci accorgiamo che il luogo è particolare e queste pietre sono disposte non a caso, ma secondo una logica a noi sconosciuta.

Queste pietre formano delle linee parallele come tanti soldati pronti ad iniziare la battaglia (1° fila seconda fila ecc.....) Gli allineamenti (così vengono chiamate queste file di pietroni) di **Menec**, visibili a perdita d'occhio, 1099 menhir (pietre lunghe) che formano 11 file per 100 metri di larghezza. Questo colonnato a cielo aperto termina in un emiciclo di menhir praticamente in mezzo alle case del paese. Ceniamo in camper, a Carnac: un ostrica cadauno, cevrettes fredde (buonissime) insalata di pomodori, crêpe al formaggio e alle mele.

28 agosto domenica

Nuvoloso ma senza pioggia! È già qualcosa. A piedi, attraversiamo il centro di Carnac e andiamo a visitare il “tumulo Saint Michel”. Non si può entrare dentro, solo su prenotazione, e quindi ci accontentiamo di salirci sopra e godere di una bellissima vista panoramica su tutta la zona. Poi percorriamo tutta la penisola di **Quiberon** fino alla punta, il tempo migliora esce anche il sole, ci fermiamo in riva al mare a pranzare e passeggiare sulla spiaggia a piedi nudi cercando conchiglie. Arriviamo poi verso le 19,30 a **Rennes**. Visitiamo velocemente il centro (zona medioevale e zona settecentesca) e poi andiamo a cenare e a dormire fuori città. (per cena altre ostriche)

29 agosto lunedì

Rennes – Orleans, e poi esausti o quasi ci fermiamo a una quarantina di km. prima di Autun. Ceniamo e dormiamo in un misterioso paesino in riva ad un lago (**Ouroux en Morvan**).

30 agosto martedì

Al mattino visitiamo **Autun**. Pomeriggio viaggio e sosta a **Lanslebourg**. (Giuliana e Carlo proseguono per Garessio)

31 agosto martedì

Rientro a Torino verso le 12.

Totale Km percorsi 3.531